



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

#### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

##### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI  
Codici prodotto: 37155  
Codice UFI: GNQC-W248-3F3M-JAE4

##### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Spugnetta lucida cruscotti

##### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.  
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)  
46019 Viadana (MN)  
Telefono: +39 0375 820700  
Fax: +39 0375 820800  
Responsabile della SDS: info@lampa.it

##### 1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

##### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

##### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi: -

Avvertenze: -

Frase H: -

Frase P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale

##### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.9009-54-5 2.618-449-1 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Polimero poliuretano	60-70	Non classificato
1.24937-78-8 2.618-493-1 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Poly(ethylene-vinyl acetate)	25-30	Non classificato
1.9006-65-9 2.618-433-4 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Dimeticone	5-10	Non classificato
1.9016-00-6 2.618-493-1 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Poli[ossi(dimetilsililene)]	5-10	Non classificato

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Ingestione Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
- Inalazione Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere il capo rivolto verso il basso. Richiedere assistenza medica. Spostare la persona colpita all'aria aperta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la fuoriuscita o che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere segnalati immediatamente all'Agenzia per l'ambiente o ad altro ente normativo appropriato.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile. Trasferire su bidoni di acciaio coperti per lo smaltimento. I contenitori con il materiale raccolto devono essere etichettati correttamente.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima di essere puliti. Prima di effettuare operazioni di trasferimento, assicurarsi che non vi siano residui di materiali incompatibili nei contenitori. Gli indumenti contaminati devono essere cambiati prima di entrare nelle mense.

Non mangiare o bere mentre si opera. Vedere anche la sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo****Limiti di Esposizione professionale Italia**

Informazioni non disponibili

**Derived No effect level (DNEL)**

Informazioni non disponibili

**Predicted No Effect Concentration (PNEC)**

Informazioni non disponibili

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374).
Protezione respiratoria	Non necessaria per il normale utilizzo.
Protezione degli occhi/viso	Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)
Protezione della pelle e del corpo:	Indossare abiti da lavoro per uso professionale (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Solido
Colore:	Nero/rosso
Odore:	Profumato
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Solubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non Ossidante

**9.2 Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

### **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

Dimeticone

Tossicità

Orale (Ratto) LD50; >20000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

##### 12.1 Tossicità

Non rilasciare nell'ambiente. Il prodotto contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
Poli[ossi(dimetilsililene)]			
LC50	96	Pesce	>10000mg/L

##### 12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

##### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

##### 12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

##### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

##### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

##### 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

##### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

##### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

#### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

##### 14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

##### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Categoria Seveso:

Nessuna

##### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

##### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

##### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

##### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

#### **LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno



## Scheda di sicurezza

### BRILLO – SPUGNETTA LUCIDA CRUSCOTTI

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 17/01/2023

Data di stampa 17/01/2023

Revisione 2

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/1148  
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16